

**Convenzione per l'attuazione del progetto  
BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca"**

**Programma Nazionale Città Metropolitane e Città Medie Sud 2021-  
2027 Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana  
Azione 1.1.2.2 Supporto alla domanda di servizi digitali da parte  
di cittadini e imprese  
CUP F32F26000170007**

**Oggetto: Convenzione ex art. 7, comma 4, D.Lgs. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione di specifiche azioni nell'ambito del progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca", nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027**

tra

il **Comune di Bologna**, con sede legale in Piazza Maggiore 6 - Palazzo d'Accursio, C.F. e P.IVA 01232710374, in persona della dott.ssa Giorgia Boldrini, in qualità di Direttrice del Settore Cultura e Creatività (in seguito anche "Comune"), in virtù dell'atto sindacale di conferimento di incarico dirigenziale P.G. n. \_\_\_\_/2025

e

la **Fondazione Teatro Comunale di Bologna**, C.F. \_\_\_\_\_ | P.IVA \_\_\_\_\_ con Sede legale in Via \_\_\_\_\_ - Cap \_\_\_\_\_ Bologna, in persona della Sovrintendente Elisabetta Riva (in seguito anche "Fondazione"),

congiuntamente di seguito definiti "le Parti";

**Vista** la deliberazione \_\_\_\_\_;

**Premesso che:**

- in data 16 dicembre 2022, è stata adottata la versione definitiva del Programma Nazionale
- "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)9773;
- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e – in continuità con il PON Città Metropolitane 2014-2020 – identificato già nell'APP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana;
- l'intero intervento del PN METRO plus, dedicato alle città metropolitane, è per sua natura integrato e fondato sulle strategie territoriali, definite a livello locale, nel rispetto dell'art. 29 del Reg. (UE) 2021/1060;
- le strategie territoriali definite a livello locale si riferiscono ai Piani Strategici Metropolitani, così come definiti dall'ordinamento nazionale per le Città Metropolitane (L. n. 56/2014) o a strumenti di pianificazione territoriale equipollenti predisposti dagli enti competenti;
- sulla base degli ambiti tematici previsti dal PN METRO Plus 2021–2027, l'Amministrazione di Bologna ha avviato un percorso progettuale funzionale all'individuazione degli interventi da realizzare nell'ambito del suddetto Programma in coerenza con le linee di mandato 2021-2026 presentate dal Sindaco al Consiglio comunale del 31 gennaio 2022, che identificano le azioni strategiche del Comune di Bologna e della Città metropolitana;
- con Delibera n. 34/2018 del Consiglio della Città Metropolitana di Bologna è stato approvato il Piano Strategico Metropolitano 2.0 (PSM 2.0) ai sensi dell'art. 12 dello statuto della Città metropolitana di Bologna
- con comunicazione AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0027785 del 21 dicembre 2022 l'Autorità di Gestione ha trasmesso all'O.I. di Bologna il primo quadro

finanziario massimo attribuibile sulla base del piano finanziario proposto dallo stesso O.I., preso a riferimento dall'AdG per la definizione dell'architettura finanziaria complessiva del PN Metro Plus;

- con atto P.G. n. 118236/2023 del 20 febbraio 2023 il Sindaco ha nominato l'Ing. Osvaldo Panaro Responsabile dell'Organismo Intermedio "Comune di Bologna" nell'ambito del "PN Metro Plus e città medie Sud 2021 - 2027", mantenendo per sé il ruolo di Autorità Urbana;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella sua qualità di Autorità di gestione del PN Plus 2021-2027, con comunicazione n. 15484 del 16 maggio 2023 ha trasmesso a questa amministrazione comunale lo schema di convenzione (Atto di delega) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- in data 30 maggio 2023, con Deliberazione di Giunta P.G. n. 385171/2023, è stato approvato lo schema di Convenzione inviato dall'Autorità di Gestione e, contestualmente, è stato dato mandato all'Organismo Intermedio di sottoscrivere la citata convenzione con eventuali modifiche ed integrazioni;
- il citato schema di convenzione definisce, in coerenza con le finalità del Programma, le funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio, nonché le modalità di gestione e controllo degli interventi inclusi nel programma;
- in data 28 luglio 2023 l'Organismo Intermedio di Bologna ha trasmesso all'Autorità di Gestione la convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Programma PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027 da lui sottoscritta e corredata dal Piano Operativo di Bologna contenente le proposte progettuali da realizzare; successivamente, a seguito delle interlocuzioni formali con l'Autorità di gestione sulle proposte progettuali contenute nel Piano Operativo trasmesso in data 28 luglio 2023, l'Organismo Intermedio di Bologna ha trasmesso in data 13 settembre 2023 una versione aggiornata del Piano Operativo di Bologna che ha recepito le indicazioni fornite dalla stessa Autorità di gestione;
- in data 12 ottobre 2023 con nota P.G. n. 28690/2023, l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus ha comunicato l'esito dell'istruttoria formale di verifica della coerenza con il Programma di cui trattasi delle proposte progettuali contenute nel Piano Operativo di Bologna, assegnando contestualmente le risorse;
- con Deliberazione di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 762853 del 15/11/2023, integrato nell'ultima versione con Deliberazione di Giunta P.G. n. P.G. N.: 332551/2026, è stato approvato il Piano Operativo di Bologna riferito al PN Metro Plus e città medie sud 2021-2027 che contiene i progetti da realizzare nell'ambito del citato Programma;
- nel citato Piano Operativo la realizzazione del progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca", oggetto della presente Convenzione, è affidata, in quanto struttura competente per le materie trattate al Settore Cultura e Creatività;
- con Determinazione dell'Organismo Intermedio P.G. n. \_\_\_\_\_ il progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca" è stato ammesso a finanziamento sul PN metro Plus 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- con il medesimo atto è stato conferito il mandato alla Direttrice del Settore Cultura e Creatività a procedere all'adozione di atti e provvedimenti funzionali all'attuazione ed al completamento del progetto con codice BO7.5.1.1.e.2 conformemente a quanto previsto all'interno della scheda progetto e della relativa scheda dell'operazione;

- all'interno del suddetto progetto è prevista la realizzazione delle azioni oggetto della convenzione cui si riferisce il presente atto;

**Premesso inoltre che:**

- il D.Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 ha dato avvio al processo di trasformazione degli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale, inclusi gli enti autonomi lirici e le istituzioni concertistiche assimilate di cui al titolo II della legge 14 agosto 1967, n. 800, in Fondazioni di diritto privato;
- il processo di trasformazione ha riguardato, fra gli altri, l'Ente lirico «Teatro Comunale di Bologna» che nel 1998 è stato trasformato nella «Fondazione Teatro Comunale di Bologna» con soci fondatori necessari Stato, Regione Emilia Romagna e Comune di Bologna;
- come previsto dall'art. 17 del citato D.Lgs. 367/96, in sede di disciplina della trasformazione degli enti lirici in fondazioni lirico-sinfoniche, il Comune di Bologna ha messo a disposizione della Fondazione lo storico immobile, sito in Largo Respighi 1, già in precedenza in dotazione all'Ente lirico Teatro Comunale e sede dell'omonimo Teatro;
- con determinazione dirigenziale P. G. n. 105958/2009 il Comune di Bologna ha approvato il testo della convenzione (rep. n. 207238 del 5 maggio 2009) con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna (convenzione successivamente prorogata al 31.12.2014, con atto P.G. n. 333476/2013), e con delib. PG n. 745584/2022 sino al 31.12.2023, nonché da ultimo per il triennio 2024-2026 con delibera P.G. N.: 700217/2023), nella quale il Comune ha confermato all'art. 5 il comodato d'uso degli immobili ivi indicati per le finalità proprie della Fondazione, previsto per questi che il Comune si faccia carico della manutenzione straordinaria e che la Fondazione si faccia carico di quella ordinaria dei predetti immobili e ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. L.gs. n. 367/1996 e dell'art. 12, comma 6, dello Statuto della Fondazione, il proprio apporto al patrimonio della Fondazione;
- in data 10 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Statuto della Fondazione, nel quale sono state recepite le modifiche normative via via intervenute, riguardanti principalmente il riassetto della governance e l'adozione di piani di risanamento finanziari; il nuovo statuto della Fondazione è stato approvato, in data 20 dicembre 2014, con decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali, di concerto con il Ministro del Tesoro;

**Rilevato inoltre che:**

- dal mese di novembre 2022 la sede storica del Teatro Comunale è interessata da lavori di riqualificazione e valorizzazione il cui completamento è previsto per inizio 2027;
- è stato accertato che durante tutte le lavorazioni sarà impossibile proseguire l'attività teatrale nella sede storica del Teatro, per motivi connessi in una prima fase alla fornitura di energia e alla sicurezza e, nelle fasi successive, all'eccessivo rumore prodotto dal cantiere;
- a tal fine è stata individuata, come nuova sede dove trasferire l'attività teatrale per il tempo necessario al completamento di lavori, un'area all'interno del complesso della Fiera di Bologna;

- con scrittura privata del 17 febbraio 2023 denominata “Contratto di locazione ad uso transitorio”, il Gruppo Bologna Fiere, tramite Bologna Congressi Srl, ha messo a disposizione della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, per la durata di 36 mesi, con opzione di ulteriori 12 mesi, e con decorrenza 15 febbraio 2023, gli spazi relativi all'Exhibition Hall e le aree outdoor site in Piazza Costituzione, 4/a- 40128 e Via Alfredo Calzoni, 1/5, opportunamente attrezzati e ora denominati “Comunale Nouveau”;
- - che tali contratti sono attualmente in corso di rinnovo da parte della Fondazione e del Gruppo Bologna Fiere;

#### **Considerato che:**

- alla luce delle finalità che si intende realizzare nell'ambito del Progetto BO7.5.1.1.e.2 “TCBO - Cantiere Itaca” e in considerazione delle modalità di svolgimento previste, si ritiene necessario dare attuazione al progetto attivando una collaborazione con la Fondazione, in virtù della specifica competenza e della missione istituzionale di gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Teatro Comunale di Bologna;
- il contributo della Fondazione risulta centrale per una più efficace attuazione del progetto per le seguenti ragioni:
  - La Fondazione possiede una capacità tecnica, gestionale e organizzativa specifica e l'esperienza necessaria per garantire il ripristino della piena operatività tecnica, funzionale e produttiva del Teatro a seguito del periodo di inattività dovuto agli interventi di riqualificazione;
  - la Fondazione risulta in grado di garantire che gli interventi tecnici — come l'ammodernamento dei componenti elettromeccanici della torre scenica, l'installazione di nuovi sistemi audio/video e la manutenzione straordinaria delle superfici lignee e tessili — siano perfettamente funzionali alle esigenze della produzione artistica contemporanea;
  - ai sensi dello Statuto, la Fondazione persegue direttamente, quale realtà di interesse musicale prioritaria a livello nazionale e internazionale, la diffusione ai più alti livelli dell'arte musicale, la formazione e valorizzazione professionale dei quadri artistici e tecnici, nonché l'educazione musicale della collettività realizzando, spettacoli lirici, di balletto e concerti e svolgendo altresì attività di ricerca, di formazione e di educazione musicale; questa competenza diretta è fondamentale per coordinare con efficacia il trasferimento delle attività attualmente decentrate e l'adeguamento delle strutture e degli arredi (camerini, sala prove, leggii) necessari per restituire alla città un immobile pienamente operativo sia a livello artistico che amministrativo;
  - la Fondazione contribuisce alla valorizzazione del Teatro quale spazio culturale aperto e accessibile, favorendo una maggiore integrazione tra le attività culturali e il contesto urbano di riferimento.

#### **Dato atto che:**

- il Comune di Bologna e Fondazione, alla luce delle considerazioni fin qui formulate, ritengono opportuno addivenire alla stipulazione della presente convenzione di cooperazione per le finalità del PN METRO Plus e Città Medie

- Sud 2021-2027 nell'ambito del progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca";
- la Fondazione, in base al relativo Statuto (in particolare art. 1, 2, 3, 5), possiede i requisiti per essere considerata "stazione appaltante" e quindi partner eleggibile per la stipulazione di accordi ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
  - la presente Convenzione soddisfa le condizioni poste dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 in quanto:
  - interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti;
  - garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune;
  - le stazioni appaltanti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

**Tutto ciò premesso, tra Comune e Fondazione si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **ART. 1 - PREMESSE E ALLEGATI**

Le parti richiamano le premesse che costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### **ART. 2 - OGGETTO**

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Bologna e la Fondazione Teatro Comunale di Bologna per l'attuazione, la gestione e il controllo del progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca", nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027.

La presente convenzione disciplina esclusivamente gli interventi e le attività funzionali al ripristino della funzionalità operativa delle attività teatrali e al progressivo rientro nella sede storica del Teatro Comunale, nell'ambito del più ampio intervento di riqualificazione dell'immobile realizzato dal Comune di Bologna.

#### **ART. 3 - OBIETTIVO COMUNE**

Gli interventi oggetto della presente convenzione riguardano attività complementari e funzionali alla riattivazione operativa del Teatro, con particolare riferimento agli spazi, agli impianti e alle dotazioni direttamente connessi alle attività artistiche, tecniche e produttive della Fondazione.

Il progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca" si prefigge i seguenti obiettivi:

- Sicurezza e adeguamento funzionale degli impianti: realizzare interventi di manutenzione straordinaria, revisione, adeguamento normativo e rimessa in esercizio dei sistemi tecnici e scenotecnici esistenti, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza e operatività del Teatro.

- Sicurezza e Manutenzione: Realizzare interventi straordinari sulle superfici (pavimenti lignei, tessili) e garantire la messa a norma della meccanica scenica
- Aggiornamento delle Dotazioni: integrare e aggiornare le dotazioni audio, video e luci funzionali all'attività teatrale.
- Accessibilità e partecipazione culturale: favorire una maggiore apertura e fruizione degli spazi culturali, promuovendo iniziative orientate all'inclusione e alla partecipazione della cittadinanza
- Coesione sociale: realizzare interventi di riqualificazione degli spazi pubblici favorendo una maggiore integrazione degli spazi culturali con il tessuto cittadino.

#### **ART. 4 - AZIONI OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

Le azioni previste dalla presente Convenzione sono volte a incrementare la fruibilità degli spazi culturali e ricreativi.

Tale intervento si inserisce all'interno di una strategia complessiva di riqualificazione degli spazi pubblici e di una maggiore integrazione degli spazi culturali con il tessuto cittadino.

In coerenza con il Piano strategico metropolitano, il progetto mira a superare la frammentazione delle azioni, stabilire priorità condivise e ridurre le disparità dimensionali, finanziarie e gestionali.

Gli interventi previsti nell'ambito della presente convenzione contribuiranno a valorizzare l'offerta culturale del Teatro, e ad ampliare i pubblici rendendo la sede storica pienamente adeguata alle esigenze di inclusione anche di persone in condizione di fragilità in ottica di coesione sociale e welfare culturale.

Le linee di intervento che seguono definiscono i principali ambiti di operatività condivisi tra Comune e Fondazione, nell'ambito degli obiettivi comuni delineati all'art. 3.

Il progetto si articolerà in tre ambiti di intervento principali:

##### **1. Sicurezza, adeguamento impiantistico e igiene degli spazi**

Saranno realizzati interventi finalizzati alla rimessa in sicurezza e al ripristino delle condizioni minime di piena funzionalità tecnica del Teatro, con particolare riferimento:

- agli impianti elettrici, meccanici, elettromeccanici e antincendio;
- ai sistemi preesistenti della torre scenica, del sottopalco e delle macchine di scena, attraverso attività di manutenzione straordinaria, revisione, adeguamento normativo e rimessa in esercizio degli impianti attualmente esistenti, senza sostituzione integrale degli apparati;
- alle attività di manutenzione straordinaria delle superfici e degli elementi lignei;
- agli interventi di pulizia profonda, riordino e ripristino degli ambienti funzionali all'attività teatrale.

Gli interventi saranno orientati al miglioramento delle condizioni di sicurezza, affidabilità tecnica e sostenibilità operativa degli spazi, nel rispetto dell'impianto scenotecnico storico e delle strutture esistenti del Teatro.

##### **2. Funzionalità, integrazione degli spazi e riattivazione operativa del Teatro**

Il progetto prevede interventi volti a favorire la progressiva riattivazione operativa del

Teatro storico e l'integrazione funzionale tra gli spazi storici recuperati e quelli temporaneamente sviluppati durante il periodo di decentramento delle attività.

In particolare sono previsti:

- l'aggiornamento e l'integrazione delle dotazioni tecniche audio, video e luci;
- interventi funzionali agli spazi scenici, produttivi, logistici e di servizio;
- attività connesse al rientro nella sede storica e alla riallocazione progressiva delle attività artistiche, tecniche e amministrative;
- l'adeguamento di camerini, sale prova, spazi orchestra e aree di supporto;
- interventi finalizzati a migliorare la continuità operativa e la compatibilità funzionale tra le strutture esistenti, i nuovi spazi e le esigenze produttive contemporanee.

### **3. Comfort, accessibilità e inclusione**

Saranno inoltre realizzati interventi finalizzati al miglioramento della qualità degli spazi per lavoratori, artisti, tecnici e pubblico, con particolare attenzione:

- all'accessibilità e alla fruibilità degli ambienti anche da parte di persone con mobilità ridotta;
- al rinnovo, all'adeguamento e al miglioramento di arredi, sedute, leggio e dotazioni funzionali;
- al miglioramento del comfort ambientale e della qualità della permanenza negli spazi del Teatro;
- al rafforzamento della relazione tra il Teatro e la città, favorendo una maggiore apertura e inclusività degli spazi culturali.

Restano esclusi gli interventi strutturali ed edilizi ricompresi nel più ampio programma di riqualificazione dell'immobile di competenza del Comune di Bologna

## **ART. 5 - RUOLI E IMPEGNI DELLE PARTI**

Nell'ambito della presente convenzione, il **Comune di Bologna**, in qualità di beneficiario del progetto si impegna:

- A. ad assumere il coordinamento strategico del progetto;
- B. a partecipare all'implementazione degli obiettivi condivisi;
- C. a garantire che l'operazione sia complementare ed integrata ad altre azioni riferite al programma PN Metro Plus, in un'unica strategia di azione locale;
- D. a coordinare e supportare la collaborazione tra la Fondazione e il Comune;
- E. a fornire tutte le informazioni necessarie per il rispetto degli impegni relativi all'implementazione del Progetto con specifico riferimento alle modalità di corretta gestione dell'operazione e rendicontazione delle spese sostenute, in linea con le previsioni del Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- F. ad assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'AdG/OI responsabile dalla normativa comunitaria.
- G. a trasferire alla Fondazione le risorse di cui al successivo art. 6.

Nell'ambito della presente convenzione, la **Fondazione** si impegna a:

- i. realizzare l'operazione prevista e ad effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che la stessa sia realizzata in conformità con quanto approvato e nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- ii. effettuare le procedure di evidenza pubblica secondo la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti per la progettazione e realizzazione dell'operazione;
- iii. predisporre ed inviare al Comune le rendicontazioni di spesa nei tempi e con le modalità specificati all'art. 11;
- iv. garantire che le procedure attuative da realizzare siano conformi, per quanto applicabile, alla "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvata dal Comitato di Sorveglianza del PN, nonché nelle sue successive versioni adottate, e alle norme UE e nazionali applicabili;
- v. eseguire i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'AdG e dall'OI responsabile, contenute nella Descrizione delle procedure del PN;
- vi. fornire tutte le informazioni necessarie alle attività di monitoraggio finanziario e procedurale dell'operazione finanziata, secondo i tempi e le modalità indicati dall'Autorità di Gestione;
- vii. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute;
- viii. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060, ed in particolare quanto indicato all'art. 13 della presente convenzione;
- ix. facilitare l'esecuzione dei controlli amministrativi e verifiche in loco da parte degli uffici comunali o degli organismi nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo di primo o secondo livello nell'ambito del Programma, assicurando la conservazione in originale di tutta la documentazione relativa al progetto;
- x. utilizzare per tutte le spese sostenute un sistema contabile separato o un'adeguata codificazione contabile da apporre sui documenti di spesa;
- xi. informare tempestivamente il Comune di qualsiasi evento che possa influire sulla realizzazione dell'operazione o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla presente convenzione;
- xii. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio richiesti, nel rispetto delle indicazioni che potranno essere fornite dall'AdG/OI responsabile;
- xiii. svolgere la valutazione dei rischi di frode e di tipo corruttivo, in relazione ai processi trattati, identificando misure di contrasto efficaci e proporzionate, in conformità alle linee guida (PNA) approvate da Anac in materia di anticorruzione e alle indicazioni di cui alla Nota EGESIF 14002100 giugno 2014, riferita specificatamente agli interventi finanziati con risorse comunitarie; in particolare, garantire adeguate misure per prevenire e gestire l'insorgere di conflitti di interesse, anche alla luce di quanto suggerito dalla Commissione europea nella comunicazione n. 2021/C 121/01 "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario", pubblicata sulla GUUE il 9 aprile 2021 (e ss.mm.ii);
- xiv. comunicare al Comune eventuali irregolarità e/o frodi riscontrate e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'OI per la gestione delle irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati, come indicato nella Descrizione delle procedure del PN;
- xv. svolgere ogni altra attività funzionale all'attuazione del progetto.

## **ART. 6 - RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PROGETTO E RENDICONTAZIONE**

1. Al fine di consentire l'attuazione del progetto, è destinato alla Fondazione l'importo complessivo massimo pari a **euro 2.200.000,00**.
2. Tali risorse potranno essere integrate sulla base dell'avanzamento delle attività progettuali, compatibilmente con gli stanziamenti destinati alla realizzazione dell'intervento.
3. Il Dirigente competente, secondo la normativa vigente, provvederà con propri atti formali al trasferimento delle risorse assegnate alla Fondazione, nei limiti degli impegni di spesa assunti, con le modalità descritte negli articoli successivi.

## **ART. 7 - CRONOPROGRAMMA DI SPESA E QUADRO ECONOMICO**

1. Gli interventi realizzati dalla Fondazione dovranno essere realizzati nel rispetto del seguente cronoprogramma di spesa:

<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>2.050.000</b>	<b>150.000</b>

- La Fondazione è tenuta a realizzare le spese di propria competenza secondo la scansione annuale prevista dal cronoprogramma di spesa collegato al bilancio Comunale.
2. In caso di mancato raggiungimento delle suddette quote di realizzazione progettuale si potrà procedere all'adeguamento del suddetto cronoprogramma con i relativi spostamenti delle risorse non spese agli esercizi successivi, fermo restando il termine massimo di conclusione dell'operazione.
  3. Le richieste di modifica del cronoprogramma di spesa devono essere trasmesse via pec alle competenti strutture comunali entro il 31 dicembre di ogni anno. In tal caso si procede all'adeguamento del relativo cronoprogramma di spesa, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.
  4. La completa realizzazione dell'operazione oggetto della presente Convenzione dovrà realizzarsi **entro il termine massimo del 30/06/2028**, salvo proroghe concordate. Per conclusione dell'operazione è da intendersi l'operazione materialmente completata e realizzata, comprensiva, nei casi previsti dalla normativa vigente, del collaudo e/o verifica della conformità o regolare esecuzione e per il quale tutti i pagamenti sono stati effettuati dalla Fondazione.
  5. In deroga al suddetto termine possono essere concesse proroghe a seguito di richieste motivate e riconducibili a fattori non prevedibili e non dipendenti dalla Fondazione, da inoltrarsi alle competenti strutture comunali prima della scadenza prevista.

6. L'operazione attuata dalla Fondazione dovrà articolarsi secondo il seguente quadro economico:

<b>DESCRIZIONE ATTIVITÀ</b>	<b>IMPORTO</b>
Sicurezza, adeguamento impiantistico e igiene degli spazi	€ 834.360,00
Funzionalità, integrazione degli spazi e riattivazione operativa del Teatro	€ 520.000,00
Comfort, accessibilità e inclusione	€ 845.640,00
<b><i>Importo complessivo degli importi a base di gara o di altra procedura di attuazione</i></b>	<b>€ 2.200.000,00</b>

7. Ogni eventuale modifica del Quadro economico dovrà essere comunicata alle competenti strutture comunali contestualmente alla trasmissione di ogni tranche di rendicontazione secondo quanto previsto dall'art. 11.

#### **ART. 8 - AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**

1. Le erogazioni relative alle risorse di cui all'art. 6 della presente convenzione, si riferiscono a spese effettivamente sostenute, ovvero corrispondenti a pagamenti effettuati e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

2. Dopo la stipula della convenzione, è possibile richiedere una anticipazione di parte delle risorse, nel limite massimo del 50% dell'importo complessivo previsto all'art. 6. Tale richiesta verrà valutata dal Comune di Bologna, che si riserva la possibilità di riconoscere ulteriori anticipazioni, ove disponibili, previa rendicontazione dell'anticipo già erogato.

3. Possono essere ammissibili spese riferite ad opzioni di semplificazioni dei costi elencate all'art. 53 del Reg. (UE) n. 1060/2021 punto 1 lettera b), se previste dagli strumenti di rendicontazione dell'Autorità di gestione.

4. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dalla data di ammissione a finanziamento del progetto.

5. Come previsto dall'articolo 63 comma 6 del regolamento (CE) 2021/1060 non saranno, in ogni caso, sostenute operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima della sottoscrizione della presente convenzione.

6. Per la realizzazione del progetto sono ammissibili le tipologie di spesa previste nella scheda progetto contenuta nel Piano Operativo coerenti con i regolamenti comunitari e con la normativa nazionale di ammissibilità della spesa. Inoltre, le spese sostenute per la realizzazione del progetto sono ritenute ammissibili e rientranti nelle relative voci di costo qualora pertinenti e riconducibili

al progetto approvato dall'O.I. e coerenti con le finalità ed i contenuti del progetto stesso.

7. È fatto divieto di rendicontare spese per le quali si usufruisce di altra misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

#### **ART. 9 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

La Fondazione è tenuta:

- a) ad adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- b) ad effettuare i pagamenti nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 ed esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, RIBA solo se accompagnata da certificazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento, salvo quanto previsto al comma 3 dello stesso art. 3;
- c) a riportare il codice unico di progetto (CUP) relativo allo specifico investimento pubblico nei suddetti strumenti di pagamento ed in relazione a ciascuna transazione, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- d) a conservare la documentazione giustificativa delle spese di progetto nel rispetto della normativa nazionale di riferimento e comunque almeno per un periodo di 5 anni a decorrere dall'anno in cui viene pagato il saldo del contributo spettante, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.
- e) ad osservare, in ogni operazione, le misure antifrode e di contrasto ai rischi corruttivi adottate.

#### **ART. 10 - MODIFICHE DELL'OPERAZIONE**

1. Eventuali modifiche al contenuto del progetto o modifiche che alterino la natura dell'operazione o la tempistica di realizzazione della stessa sono ammesse previa approvazione del Comune, sulla base di richieste debitamente motivate ed inoltrate alle competenti strutture comunali, che le valuterà entro 60 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine l'ufficio Comunale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazione, le modifiche si intendono approvate. Rientrano tra le modifiche di cui al presente articolo, le modifiche previste dall'art. 7.
2. Modifiche che determinano una variazione in aumento delle spese di realizzazione dell'operazione non comportano un aumento proporzionale della spesa ammissibile e, di conseguenza, del contributo erogabile.
3. Modifiche che determinano una variazione in diminuzione delle spese di realizzazione dell'operazione comportano per contro una diminuzione proporzionale della spesa ammissibile e, conseguentemente, una pari riduzione del contributo erogabile.
4. Le spese relative alle modifiche saranno considerate ammissibili solo se sostenute in data successiva alla data di approvazione formale da parte del Comune o, in caso di approvazione per silenzio assenso, decorsi 60 giorni dalla data di trasmissione della richiesta di cui al presente articolo.

#### **ART. 11 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO**

1. La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa, contabile e di progetto, dovrà essere compilata e trasmessa al Comune esclusivamente per via telematica. Non sono ammesse rendicontazioni di spesa presentate con altre modalità. Parimenti, tutta la documentazione richiesta, anche a seguito di richieste di integrazioni, dovrà essere trasmessa per via telematica.
2. La rendicontazione delle spese assume a riferimento il cronoprogramma di spesa secondo le indicazioni fornite all'art. 7 in termini di stati di avanzamento e saldo finale a conclusione dell'intervento, come eventualmente rimodulati in rapporto agli stanziamenti del bilancio pluriennale del Comune.
3. La liquidazione dei contributi avverrà, dietro presentazione da parte della Fondazione della documentazione attestante la spesa sostenuta come dettagliata al punto successivo.
4. La richiesta di liquidazione dovrà essere corredata da una rendicontazione finanziaria, a cui dovranno essere allegate le fatture debitamente quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, con riferimento a spese sostenute previste in sede di concessione o modificate da successive varianti approvate, la relativa documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi, nonché una relazione relativa all'attività realizzata e certificati di regolare posa o esecuzione.
5. Ai fini della liquidazione, la documentazione tecnica prodotta sarà sottoposta agli uffici tecnici del Comune per una verifica di coerenza con gli interventi realizzati.
6. La Fondazione è tenuta a presentare entro 90 giorni dal termine della realizzazione dell'operazione:
  - a) una dettagliata relazione finale dell'operazione conclusa, che dia conto anche dell'attuazione delle misure di contrasto ai potenziali rischi di corruzione e antifrode;
  - b) la rendicontazione finanziaria complessiva;
  - c) la documentazione amministrativa riguardante l'espletamento delle procedure di affidamento lavori, beni e servizi non precedentemente trasmessa in sede di richiesta di pagamento degli stati di avanzamento;
7. L'erogazione degli stati di avanzamento avviene, con riferimento al cronoprogramma di spesa di cui all'art. 7, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta:
  - a) della percentuale di anticipazione concessa a seguito della stipula della presente convenzione;
  - b) qualora le spese sostenute risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma di spesa, secondo quanto disposto dall'art. 7;
  - c) qualora la spesa sostenuta e riconosciuta dal Comune risulti inferiore all'investimento previsto.
8. L'erogazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui ai precedenti punti elenco e della conformità dell'operazione realizzata con quella approvata.

9. All'erogazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente Comunale competente o suo delegato secondo la normativa vigente;
10. Ulteriori specifiche sulle modalità di rendicontazione delle spese e sulla richiesta dell'anticipazione saranno riportate nei manuali di rendicontazione e/o nelle indicazioni che saranno fornite dalle competenti strutture dell'Autorità di Gestione.
11. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi, verrà verificato inoltre se la Fondazione abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC).

## **ART. 12 - STABILITA' DELL'OPERAZIONE**

1. La Fondazione deve garantire, almeno per la durata di cinque anni decorrenti dalla data del pagamento del saldo e a pena di revoca del contributo stesso, la stabilità dell'operazione finanziata nell'ambito del progetto. Nel suddetto periodo, la Fondazione è tenuta:

- a non cedere o alienare a terzi i beni finanziati nell'ambito del progetto;
- a non apportare delle modifiche sostanziali all'operazione che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione con il risultato di compromettere gli obiettivi originari.

## **ART. 13 - OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITA'**

1. La Fondazione è tenuta al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

Nello specifico deve:

- a) garantire il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione relativamente alle responsabilità dei Beneficiari previste dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- b) garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di visibilità, trasparenza e di comunicazione contenute nel Reg. (UE) n. 2021/1060 e nelle linee guida rilasciate a livello nazionale dal coordinatore unico nazionale e/o dall'Autorità di Gestione del Programma;
- c) trasmettere all'OI responsabile, periodicamente, i materiali di informazione e comunicazione realizzati a valere sulle risorse del Programma, nonché rendere disponibili le informazioni necessarie all'AdG/OI per adempiere a quanto previsto dall'articolo 49 del Reg. (UE) 2021/1060;
- d) adempiere alle indicazioni tecniche inerenti la trasmissione dei dati all'AdG per alimentare il portale unico nazionale, individuato nel portale OpenCoesione ([www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it)) di cui all'articolo 46 lettera b) del Reg. 2021/1060, secondo istruzioni che saranno fornite dall'AdG/OI responsabile;
- e) assicurare la coerenza dell'identità visiva di tutte le azioni di visibilità, trasparenza e comunicazione realizzate nel quadro del Programma, anche in ordine a quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del Reg. (UE) 2021/1060 e relativo Allegato IX.

2. Gli obblighi in materia di visibilità, trasparenza comunicazione sono contenuti all'interno della descrizione del "Si.Ge.Co". I principali elementi dell'identità visiva del Programma, inoltre, sono anche disponibili sul sito [www.ponmetro.it](http://www.ponmetro.it) alla sezione "identità visiva" 2021-2027. Si raccomanda in particolare l'uso corretto del logo scaricabile al link [https://www.pnmetroplus.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/identita\\_visiva/](https://www.pnmetroplus.it/home-2/pon-metro-plus-21-27/identita_visiva/) in base a quanto indicato nel relativo Brand Book.

3. Se la Fondazione non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, il Comune e l'Autorità di gestione hanno la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso.

Alla Fondazione può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sul progetto finanziato a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060:

- f) uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- g) riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- h) comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- i) distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- j) conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- k) sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

2. Ai fini della trasparenza, si informa la Fondazione che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali del Comune, dell'Adg, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

## **ART. 14 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

1. La Fondazione è tenuta a fornire al Comune tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione previsti dal Programma. In particolare, per le attività di monitoraggio è tenuta a fornire i dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario, secondo le modalità previste dagli strumenti di monitoraggio dell'Adg.

## **ART. 15 - CONTROLLI**

1. Il Comune può, in qualsiasi momento nel corso del periodo di validità della presente convenzione, eseguire controlli in loco tecnici e/o finanziari, anche avvalendosi di esperti esterni, al fine di verificare il rispetto delle condizioni previste per l'impiego dei fondi e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto integrato approvato.

2. Nello svolgimento di tali controlli, la Fondazione deve mettere a disposizione del Comune qualsiasi dato o informazione richiesta e utile a verificare la corretta esecuzione del progetto ed il rispetto delle obbligazioni derivanti dalla presente convenzione. A tal fine, la Fondazione deve rendere accessibile al Comune, alle autorità statali e comunitarie, ovvero ai soggetti esterni da esse incaricati per l'esecuzione della verifica, i propri uffici e tutte le strutture utili alla raccolta delle informazioni necessarie.

3. Tali controlli potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- il possesso dei requisiti dichiarati dalla Fondazione per l'accesso al finanziamento e, laddove pertinente, il loro mantenimento per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la proprietà, il possesso e l'operatività dei beni e/o dei servizi finanziati per 5 anni dall'erogazione del saldo;
- la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
- la conformità delle spese dichiarate con la normativa di riferimento comunitaria e nazionale, in particolare con il codice degli appalti;
- il rispetto delle misure antifrode e di contrasto ai rischi corruttivi.

4. I controlli potranno essere effettuati anche oltre il termine di validità della presente convenzione, anche per effettuare le verifiche di stabilità dell'operazione.

## **ART. 16 - REVOCA DEL CONTRIBUTO**

1. Nel caso in cui dai controlli emergano irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi ai singoli beneficiari o alle spese sostenute, o comunque si rilevino inottemperanze rispetto alla presente Convenzione, il Comune potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo interessato dall'irregolarità e al conseguente recupero dei contributi eventualmente erogati sia a titolo di anticipo, di stato di avanzamento che di saldo.

2. Il Comune si riserva di revocare totalmente il contributo assegnato qualora:

- a) il totale della spesa risulti inferiore al 50% dell'importo della presente Convenzione;
- b) dalla documentazione di spesa si desuma che il progetto realizzato non è conforme a quello originariamente approvato o a quello successivamente variato a seguito del rilascio della relativa autorizzazione;
- c) La Fondazione non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nei termini previsti.

## **ART. 17 - DURATA DELLA CONVENZIONE**

1. Viste le finalità sopra indicate e con riferimento al periodo di programmazione del PN Metro Plus 2021-2027 ed al cronoprogramma di spesa, il presente documento è valido a partire dalla data della sua sottoscrizione fino alla chiusura della programmazione 2021-2027.

## **ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, e ss.mm.ii., danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa europea. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale;

2. Le Parti garantiscono che tutti i dati personali, che verranno acquisiti in relazione alla presente Convenzione, saranno trattati per le sole finalità indicate nel medesimo e in modo strumentale all'espletamento dello stesso, nonché per adempiere a eventuali obblighi di legge, alla normativa comunitaria e/o a prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali, nonché nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza ed i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari;

3. Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che venissero avviati in virtù del presente Atto, le Parti concordano che, di volta in volta, è loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

4. Per il Comune di Bologna, Titolare del trattamento dei dati, il Responsabile del trattamento dei dati (Data Protector Officer) è Lepida ScpA, contattabile all'indirizzo email: [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it), pec: [segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it)

5. Per la Fondazione, il Titolare del trattamento dei dati è \_\_\_\_\_, contattabile all'indirizzo email:

\_\_\_\_\_

## **ART. 19- REFERENTI GESTIONE COMUNICAZIONI**

1. Per l'attuazione della presente convenzione, il Comune di Bologna e la Fondazione individuano ciascuno un proprio referente operativo, incaricato del coordinamento delle attività e del raccordo tra le Parti.

Per il Comune di Bologna: \_\_\_\_\_

Per la Fondazione Teatro Comunale di Bologna: \_\_\_\_\_

2. Eventuali variazioni dei referenti potranno essere comunicate tra le Parti senza necessità di modifica della presente convenzione.

## **ART. 20 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. Per quanto non espressamente contemplato nella presente Convenzione si applicano le norme del Codice Civile. In caso di controversie tra le parti relative alla presente convenzione è competente il Foro di Bologna.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Comune di Bologna

La Direttrice del Settore

Dott.ssa Giorgia Boldrini

Per la Fondazione

La Sovrintendente

*(documento firmato digitalmente ex D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii)*